GIORNALE DI SICILIA

Dir. Resp.:Antonio Ardizzone Tiratura: 7.963 Diffusione: 10.666 Lettori: 196.000 Rassegna del: 03/02/24 Edizione del:03/02/24 Estratto da pag.:1,12 Foglio:1/2

Scorte inutilizzate per oltre 20 milioni di euro Campagne vaccinazione flop In Sicilia al macero un milione di dosi E i magazzini delle Asp sono pieni

D'Orazio Pag. 11

Il dopo pandemia

I numeri delle fiale in giacenza nei magazzini delle Asp certificano il flop dell'ultima campagna contro il Covid. Il direttore di Malattie Infettive del Cannizzaro, Iacobello: «La gente è stanca»

Vaccini, addio a due milioni di dosi

Andrea D'Orazio

era una volta l'emergenza Covid, con i focolai, i ricoveri, le vittime, i lockdown, i medici e gli infermieri eroi, le strutture commissariali, le mille paure, i soldi spesi e quelli non spesi, le indagini della magistratura: ricordi o strascichi della pandemia, sopravvissuti nella memoria (forse non di tutti) o nella realtà come nel caso dei contagi e dei decessi, ancora presenti sebbene in quantità assai minore. Ma tra i lasciti del virus ce n'è uno che non appartiene né alla lista dei ricordi, perché ha peso e materia, né alla quella degli strascichi, perché non è visibile, bensì «nascosto» nei magazzini delle Asp, catalogato ormai come spazzatura o finito in giacenza: sono le dosi di vaccino mai utilizzate, che in Sicilia, secondo quanto appreso dal nostro giornale, ammontano a circa due milioni, di cui metà scaduta da tempo, dunque destinata allo smaltimento.

La «dote» del Covid

Nel dettaglio, per quanto riguarda le fiale che non possono essere più somministrate, avanzate dalle circa 11 milioni di inoculazioni effettuate nell'Isola dal 2021 al 2023, la parte del leone la fa il primissimo Pfizer (oltre 600 mila dosi), ma c'è anche una discreta quota di Moderna (100 mila), mentre il resto è rappresentato dalle

versioni di Pfizer aggiornate al 2022, distribuite in massa dal ministero in tutte le regioni quando la campagna vaccinale, soprattutto nel Sud Italia, aveva già tirato il freno a mano. Il totale fa, per l'appunto, un milione di punture mai iniettate. Nell'altro milione di dosi, quelle in giacenza, non ancora scadute e dunque, in teoria, utilizzabili, la parte del leone la fanno invece gli ultimi sieri bivalenti, anche l'ultimissimo, che in Sicilia, nella campagna anti-Covid 2023-2034, avrebbe dovuto coprire circa 320 mila somministrazioni, ma che finora non ha superato quota 40 mila, confermando il rallentamento, per non dire flop, della vaccinazione, quasi ferma al palo. Tanto che, a meno di nuove recrudescenze del virus che nessuno si augura, difficilmente il milione in giacenza andrà utilizzato, finendo così per scadere, quasi tutto, tra la prossima estate e gli inizi del 2025, e sollevando, già ora e insieme all'altro milione da buttare, più di una domanda.

Oltre 10 milioni in fumo

La prima: tradotto in euro, a quanto ammonta lo spreco? Rispondere con esattezza è impossibile, perché sui alcuni contratti stipulati con Pfizer e Moderna pende ancora la clausola di riservatezza, e nessuno, neanche ai vertici del ministero, sa con precisione quanto i Paesi Ue hanno sborsato per le fiale. Tuttavia, considerando che i primi sei lotti (2020-2021) oscillavano tra i 23, 18, 14, 4 e 2 euro a dose, è possibile ipotizzare una media di 10,10 euro per

somministrazione, ossia oltre 10 milioni di euro già andati in fumo e altrettanti destinati quasi sicuramente alla stessa sorte. Ma perché così tanti? Il mare magnum delle fiale arrivate in Italia e nel resto d'Europa è legato a contratti stipulati quando il Covid era ancora feroce, mentre l'Isola, per mole di siero non usato, non rappresenta certo un'eccezione. È pure vero, però, che la Sicilia è da tempo fra le regioni «lumaca» per ritmo di inoculazioni, e che nella compagna vaccinale 2023-2024 è oggi all'ultimo posto, anche rispetto alle fasce d'età che più delle altre avrebbero bisogno del siero. A confermarlo è il report della Fondazione Gimbe, secondo il quale il territorio è fanalino di coda per incidenza di somministrazioni nella popolazione 60-69 anni, con una soglia inferiore all'1% - peggio di noi, in zona Ue, fa solo Malta - ma anche nella popolazione 70-79 anni (1,8%) e tra gli over 80 (1,9%).

Molti lotti già scaduti Restano disponibili gli ultimi sieri bivalenti, ma le somministrazioni non superano le 40 mila



l presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Deco:1-2% 12-42%

Telpress

170-001-001





Vaccinazioni. La campagna di somministrazione delle fiale anti Covid ha subito una brusca frenata in Sicilia



Peso:1-2%,12-42%

470-001-001